



CORSO DI STUDIO *Scienze Storiche e Sociali (LM-84)*

ANNO ACCADEMICO *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Storia del diritto medievale e moderno
(History of Medieval and Modern law)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1 semestre (22.09.2025-10.12.2025)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>9</i>
SSD	<i>GIUR-16/A (Già IUS19) Storia del Diritto Medievale e Moderno</i>
Component Code	<i>008468</i>
Lingua di erogazione	<i>Lingua italiana</i>
Modalità di frequenza	<i>facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Marvin Messinetti</i>
Indirizzo mail	<i>marvin.messinetti@uniba.it</i>
Telefono	<i>0805717516</i>
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza, Piano V, Piazza Cesare Battisti n. 1, 70121 - Bari</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Lunedì a partire dalle 14:30, e prima e dopo le lezioni durante il periodo di svolgimento dei corsi, sia in presenza che in aula virtuale. In entrambi i casi previo appuntamento concordato a mezzo mail con il Docente.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>225</i>	<i>63</i>		<i>162</i>
CFU/ETCS			
<i>9</i>	<i>9</i>		

Obiettivi formativi	<i>Obiettivo del corso è l'acquisizione da parte degli studenti di una conoscenza e comprensione della dimensione storica del diritto e dello sviluppo di quest'ultimo in area italiana ed europea. Al fine di stimolare ed accrescere le capacità critiche degli studenti, il corso offrirà ampio spazio all'esame diretto delle fonti giuridiche, collocandole nella relativa epoca storica e nel contesto socio-economico di riferimento. In questo modo sarà altresì possibile per gli studenti sia di ampliare le loro conoscenze e competenze in ambito storico-giuridico, sia di valutare l'impatto effettivo avuto dalle fonti giuridiche analizzate, tramite un'analisi sia di tipo sincronico che diacronico.</i>
Prerequisiti	<i>Conoscenza generale della storia del medioevo e dell'età moderna in area europea (e coloniale europea).</i>



Metodi didattici	<i>Didattica frontale con momenti di confronto tramite l'analisi diretta, la lettura e lo studio di fonti e documenti. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.</i>
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<i>- Acquisizione da parte degli studenti di un buon livello di conoscenza generale delle fonti, delle istituzioni, della dottrina e delle prassi giuridiche in area italiana ed europea in età Medievale e Moderna, così da poterne comprendere l'impatto avuto nei contesti di riferimento e avere una corretta percezione dello sviluppo del diritto nel corso dei secoli oggetto del corso</i>
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<i>Acquisizione di un buon livello di capacità di esaminare e comprendere le fonti giuridiche, sia collocandole in maniera puntuale nel loro contesto di riferimento, sia approcciando ad un loro esame critico.</i>
DD3-5 Competenze trasversali	<i>Autonomia di giudizio: Sviluppo dell'analisi critica tramite un esame diretto delle fonti giuridiche, volto alla loro comprensione, collocazione spazio-temporale affiancato dallo studio degli istituti giuridici nella loro evoluzione storica tra età Medievale e Moderna.</i> <i>Abilità comunicative Sviluppo delle abilità comunicative tramite momenti di dibattito e discussione durante lezioni, seminari ed esercitazioni, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di un appropriato linguaggio storico-giuridico</i> <i>Capacità di apprendere in modo autonomo Sviluppo di capacità autonome di studio e ricerca tramite lo studio delle principali metodologie di indagine storica durante il corso.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Il programma prevede un esame storico dell'evoluzione del diritto a partire dall'inizio dell'età Medievale fino agli inizi dell'età Contemporanea, esaminando legislazione, giurisprudenza e dottrina delle singole epoche di riferimento. In sintesi: - Dall'età Tardo-antica all'alto medioevo (Secc- V-XI) - Età del diritto comune classico (secc. XII-XV) - Età Moderna (secc. XVI-XVIII) - Età delle Riforme (1750-1814)</i>
Testi di riferimento	<i>A.A. Vv., <i>Tempi del diritto</i>, Giappichelli, 2022 O in alternativa Antonio Padoa Schioppa, <i>Storia del diritto in Europa</i>, Il Mulino, 2007, pp. 13-494</i>



	<p><i>E in aggiunta</i> <i>M. MESSINETTI, Disciplina giuridica della schiavitù nel settecento coloniale spagnolo. L'esperienza della Compañia Gaditana de Negros, IN "Historia et ius", n. 15 (2019).</i> https://www.historiaetius.eu/uploads/5/9/4/8/5948821/messinetti_15.pdf</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p><i>Ulteriore materiale didattico, che può essere utilizzato per approfondimenti specifici, sarà reso disponibile su E-Learning e/o apposita classe Team</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Il grado di apprendimento degli studenti è valutato mediante lo svolgimento di un colloquio orale finale. È prevista la possibilità di prove di valutazione intermedie. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.</i></p>
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valutazione della conoscenza e capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma</i> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valutazione della padronanza del linguaggio storico-giuridico</i>- <i>Valutazione della capacità di comprensione ed esame critico delle fonti storico-giuridiche</i> <p><i>Autonomia di giudizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valutazione delle capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma sia tramite la valutazione orale finale sia durante il corso, tramite la possibilità per gli studenti di approfondire in autonomia alcuni dei temi trattati</i> <p><i>Abilità comunicative:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valutazione della padronanza del linguaggio storico-giuridico</i>- <i>Verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di discussioni in aula ed in sede di esame</i> <p><i>Capacità di apprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Valutazione delle scelte metodologiche applicate dallo studente sulla base delle indicazioni avute durante il corso;</i>- <i>Verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso dibattiti e discussioni svolti durante lezioni, seminari ed esercitazioni</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. I diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20).</i></p> <p><i>Ai fini della valutazione finale i criteri applicati saranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>la corretta conoscenza degli argomenti del corso;</i>- <i>la capacità di espressione e comunicazione</i>- <i>l'uso corretto del linguaggio giuridico generale e specifico della materia</i>- <i>La capacità di applicare conoscenza</i>- <i>La capacità di senso critico e formulazione di giudizi</i>
Altro	
	.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E
INNOVAZIONE UMANISTICA